



1867-2017

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA  
SOCIETA' FILARMONICA ROSSINI

150 ANNI dalla fondazione



7 DICEMBRE 2017 ORE 18.00

GEOGRAFIE MUSICALI  
CONCERTO

Direttore  
Giampaolo Lazzeri  
ORCHESTRA  
FILARMONICA ROSSINI

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE 145 ANNI  
Sala DE VECCHI VIA C.BATTISTI 10 FIRENZE dalla costituzione





**FLAUTO E OTTAVINO**

Davide Buonaguidi

**FLAUTI**Filippo Biblioteca  
Chiara Bolis  
Vincenzo Lio  
Simone Sani**OBOE**

Paolo Giovannelli

**FAGOTTO**

Leonardo P.Paoli

**CLARINETTI PRIMI**Tazio Borgognoni *solista*  
Giacomo Cellai  
Giulio Galli  
Marco Tarantino**CLARINETTI SECONDI**Valentina Ariu  
Giacomo Brusadelli  
Angelo De Lucia  
Serafino Fumasterni  
Katia Marchi**CLARINETTI TERZI**Alvaro Andreucci  
Daniele Boddi  
Stefano Sodini  
Tiziana Ulivieri**CLARINETTO BASSO**

Gloria Cervelli

**SAX CONTRALTI**Orlando Cialli  
Fabrizio Cortopassi**SAX TENORE**Simone Brusoni  
Angela Dodaro**SAX BARITONI**Mario Caterini  
Giacomo D'Amato**TUBA**Bruno Pecchioli  
Lorenzo Zei**TROMBE**Gianni Andreucci  
Niccolò Angioni  
Matteo Spolveri  
Marco Marchese**TROMBONI**Marco Bartolomei  
Oliviero Novelli  
Erik Pignotti  
Roberto Sedoni

Filarmonica  
di Firenze  
Rossini  
ORGANICO  
MUSICALE

**CORNI**Cecilia Brunetti  
Matteo Deidda  
Stefano Rizzi**FLICORNO TENORE**

Marcello Migliorini

**EUPHONIUM**Francesco Cotroneo  
Massimiliano Niotta  
Felice Ursi**PERCUSSIONI**Tiziano Carosi  
Domenico Cilla  
Niccolò Crulli  
Pablo Diaz Abad  
Francesco Di Giulio  
Alberto Marcantonio  
Maurizio Romboli



## ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

Diretto oggi dal Comandante Gen. D. Pietro Tornabene, l'Istituto trae le sue origini dall'Ufficio Tecnico del Corpo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, che nel 1861 aveva riunito le tradizioni e le esperienze degli uffici cartografici degli stati preunitari.

Nel 1882, esattamente centoquarantacinque anni orsono, prende il nome di Istituto Geografico Militare - IGM, col compito di eseguire, allora come oggi, i lavori geodetici e topografici necessari alle esigenze civili e militari della nazione.

L'antico palazzo della Sapienza in cui ha sede, fra Piazza San Marco e la SS. Annunziata, inizialmente concepito da Niccolò da Uzzano (1430) ebbe nel corso dei secoli le più diverse destinazioni d'uso: centro per la tessitura di drappi, fonderia per le artiglierie della Repubblica,

e addirittura Serraglio dei leoni - per accogliere gli animali simbolo dello Stato Fiorentino - all'epoca di Cosimo I.

Nel periodo lorenes -1786- era sede delle Scuderie Reali.

Conserva al suo interno un inestimabile patrimonio di strumenti, documenti e conoscenze disponibili alla consultazione di studiosi, professionisti, tecnici e appassionati delle scienze cartografiche.

### Il Concerto GEOGRAFIE MUSICALI

dedicato ai gloriosi 150 anni della Società Geografica Italiana e della Filarmonica di Firenze Rossini, congiuntamente ai 145 anni dell'Istituto, viene ospitato tra le colonne e le volte a crociera della storica Sala "De Vecchi" restaurata con fine eleganza.

Una straordinaria occasione di ascolto fra scienza e cultura dei luoghi.



# 7 DICEMBRE 2017

## GEOGRAFIE MUSICALI

CONCERTO PER ORCHESTRA DI FIATI  
150 anni dalla fondazione in Firenze  
SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA  
SOCIETÀ FILARMONICA ROSSINI  
145 anni dalla costituzione  
ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

### PROGRAMMA

Jan van der Roost  
**ARSENAL**  
Concert March  
Hugo Chinesta  
**COLUMBUS**

*Symphonic Episode for Concert Band*

Música popular argentina  
**RECUERDOS DE BUENOS AIRES**  
Pere Sanz

**CARLOMAGNO**  
*Poema Sinfónico*  
Jacob de Haan  
**ROSS ROY**  
*Ouverture for Band*

José M. Lacalle  
**AMAPOLA**  
*Arr. Nahoivo Iwai*

Direttore **Giampaolo Lazzeri**

Sala De Vecchi-Istituto Geografico Militare

**ORCHESTRA  
FILARMONICA DI FIRENZE "ROSSINI"**





Voce di Firenze, musica nella città! E' quella della Filarmonica Rossini, casa



fondata nel 1867 in Santa Croce, saloncino del teatro Alfieri, angolo via dell'Ulivo.

La gloriosa Banda di Firenze-oggi bella Orchestra di Fiati-celebra l'anniversario dei 150 anni, numero tondo, di quelli che piacciono ai cultori.

Terreno di confine fra colto e popolare, ha visto avvicinarsi tra le sue fila generazioni di musicisti appassionati, professionali, di ogni età ed estrazione sociale. La Rossini vive e si rinnova attraverso gli uomini, gli strumenti, la musica confermando quel libero progetto di cultura e socialità delle origini.

Nel tempo anche il repertorio si è trasformato, conciliando memoria, identità, innovazione: dalle marce e brani d'opera d'inizio secolo dominati dalla sonorità degli ottoni al patrimonio evoluto della banda sinfonica, privilegiando le composizioni originali per fiati.

Un repertorio esteso con fiducia

e coraggio alla modernità che convive con i capolavori musicali di ogni tempo.

Maestri di prestigio hanno diretto la Rossini nella sua lunga vita. Preparata a competere con la modernità si conferma eccellenza toscana sotto l'energica guida del maestro Giampaolo Lazzeri, alla testa della Filarmonica fin dall'anno 2000.

Alla passione si è unito il rigore dell'esecuzione, lo studio costante, l'amalgama del suono verso traguardi di qualità timbrica ed interpretativa, affinando le esecuzioni con un vocabolario musicale e concettuale più ricco.

Centocinquant'anni, nota su nota.

Un percorso di vita e di storia, traguardo collettivo per la Filarmonica che oggi ha queste facce e questo suono: onesto, contemporaneo, armonico.

*La Musica  
ci sta a cuore.  
Dal 1867.*

## *La Società Geografica Italiana*

nacque a Firenze nel periodo di straordinario fermento culturale e rinnovamento in cui il capoluogo toscano fu capitale del Regno d'Italia (1865-1871). Firenze si confermava simbolo d'arte e cultura, con innumerevoli riviste letterarie e scientifiche, case editrici e laboratori fotografici, nuovi musei e biblioteche, in primis la "Nazionale".

Con l'Unità d'Italia si sviluppava un fecondo scambio tra attività politico-istituzionale e impegno scientifico-didattico di cui si avvantaggiò anche l'Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento, massima istituzione di ricerca e alta formazione. Anche la geografia trovò la sua piena autonomia come disciplina di "scienze del territorio", con illustri figure come Marinelli.

Si raccoglieva così l'eredità della tradizione scientifica fondata sull'osservazione diretta per la modernizzazione della società coltivata dall'amministrazione lorenesse, e da prestigiose accademie come i Georgofili,

l'Osservatorio Ximeniano, insigni scienziati (Inghirami, Reppetti, Zuccagni-Orlandini...) fino a studiosi riuniti attorno a Vieusseux. L'eccellenza dei "saperi geografici" nella Firenze del secondo '800 è testimoniata poi dall'arrivo dell'Istituto che diverrà Geografico Militare, seguito nel 1895 dalla Società di Studi Geografici e Coloniali e nel 1904 dall'Agronomico per l'Oltremare.

La Società Geografica Italiana è oggi istituto culturale di valenza nazionale, ricco di un inestimabile e unico patrimonio documentario. Con sede a Roma-Villa Celimontana, opera nella ricerca e divulgazione, per la conoscenza della globalità ambientale e le sue applicazioni tematiche politiche e sociali. Fucina di iniziative editoriali, mostre, convegni e attività scientifiche è culla di studi di settore formando ricercatori e studiosi.

